



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 23 settembre 2015, composta da:

| | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| Dott. Josef Hermann RÖSSLER | Presidente |
| Dott.ssa Elena BRANDOLINI | Consigliere |
| Dott. Giampiero PIZZICONI | Primo Referendario |
| Dott. Tiziano TESSARO | Primo Referendario relatore |

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

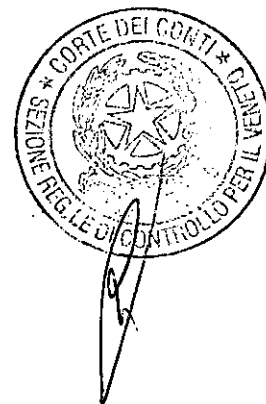
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e



seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 11/SEZAUT/2014/ INPR del 15 aprile 2014 recante "...le linee guida, i relativi questionari allegati (distinti per province, comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) ed i

criteri, cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2013".

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n.182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, redatta dall'organo di revisione del Comune di **Cartura** (PD) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata; ;

VISTA la nota in data 27 agosto 2015 prot. n. 5545, con la

quale il magistrato istruttore chiedeva notizie e chiarimenti al suindicato Comune;

VISTE le deduzioni fatte pervenire dall'Amministrazione comunale con nota del 9 settembre 2015 prot. 5825 (acquisite al prot. C.d.c. n. 5945 del 10 settembre 2015);

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 39/2015, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

UDITO il magistrato relatore, dott. Tiziano Tessaro;

CONSIDERATO che in sede di esame della relazione sul suindicato rendiconto sono emerse irregolarità che non rientrano nelle ipotesi per la quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia;

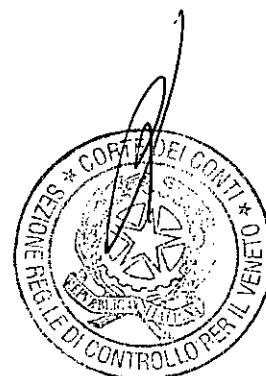
RITENUTO necessario che il magistrato istruttore/relatore invii al Comune sopraindicato una specifica nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate;

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto

DISPONE

che il magistrato relatore invii apposita nota in cui vengano esposte le irregolarità riscontrate relativamente a agli equilibri di bilancio, al recupero evasione tributaria, ai debiti fuori bilancio con sfioramento del relativo parametro ministeriale di deficitarietà n.8 (Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento



rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari), al conto economico e agli organismi partecipati affinché l'ente ne tenga conto e adotti le conseguenti misure correttive;

dispone la trasmissione della presente Deliberazione, a cura del Direttore della segreteria, in allegato alla suindicata nota, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco nonché all'organo di revisione dei conti del Comune di **Cartura** (PD) per quanto di rispettiva competenza.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 23 settembre 2015.

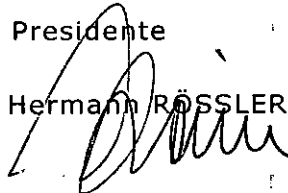
Il magistrato relatore

Dott. Tessaro Tiziano



Il Presidente

Dott. Josef Hermann RÖSSLER



Depositato in Segreteria il **- 5 NOV. 2015**

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

(Dott.ssa Raffaella Brandolese)

